

Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Lettere

Seduta del 25 gennaio 2022

n. 1/2022

Il Consiglio del Corso di Studio in Lettere dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* convocato il 14/01/2022, prot. n. 4719, si è riunito in data 25 gennaio 2022, alle ore 14.05, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale della seduta dell'8/11/2021.
3. Attività connesse alla verifica e al recupero degli OFA. Bilancio e programmazione.
4. Nomina gruppo di lavoro OFA.
5. Composizione commissione didattica.
6. Tutorato. Bilancio e programmazione.
7. Monitoraggio riesame ciclico.
8. Implementazione percorso rallentato.
9. Attività didattiche integrative del cds: strategie e proposte.
10. Pratiche studenti.
11. Varie ed eventuali.

Sono presenti: le/i proff. C. Buongiovanni, D. Carosino, C. Damiani, G. Del Mastro, S. Fornaro, R. Lattuada, M. Rasulo, S. Morelli, C. Perna, G. Morrone, F. Paolini, V. Parisi, F. Sielo, R. Spiezia.

Per la componente della rappresentanza studentesca risultano presenti A. D'Angelo, F. Maiello.

Risultano assenti giustificati: le/i proff. M. Civitillo, E. Porciani, L. Di Girolamo, F. Scarano, G. Mauro, e lo studente D. Picozzi

Assume la Presidenza il prof. G. Morrone, funge da segretario il dott. F. Sielo. Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta l'adunanza del Consiglio e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni

Il Presidente comunica che

Omissis

b. sono pervenuti i verbali della commissione paritetica relativi alle sedute del 6/12/2021 e del 20/12/2021, con le osservazioni sui processi della qualità del CdS. La Commissione paritetica raccomanda di

- migliorare la comunicazione riguardante gli OFA;

- rimodulazione della tempistica dei test e dei corsi OFA;
- continuare la buona pratica della pubblicazione estratti AQ;

c. è pervenuta la nota rettorale prot. n. 203910 del 29/12/2021, con cui si raccomanda il monitoraggio degli insegnamenti opzionali per i quali nell'A.A. corrente si è fatto ricorso a contratti retribuiti. Nella nota si raccomanda di monitorare il livello di partecipazione degli studenti, ovvero il numero di studenti che hanno opzionato gli insegnamenti in oggetto nel piano di studi, e di valutare l'opportunità di una loro conferma nell'A.A. 2022/23.

Il monitoraggio è stato effettuato dalla dott.ssa De Feo. I corsi opzionali con contratti retribuiti nel cds in Lettere sono:

- Storia della musica (scelto da 2 studenti)
- Lingua tedesca (scelto da 1 studente)

Il prof. Buongiovanni evidenzia che è opportuno rivalutare l'adesione delle/degli studenti nel corso del prossimo anno accademico prima di prendere decisioni. Il Consiglio approva.

d. dalla riunione organizzativa della Commissione orario per gli orari del secondo semestre sono emerse difficoltà logistiche dovute alla concentrazione di corsi nel secondo semestre, alla limitazione della capienza delle aule per via dell'emergenza sanitaria e alla limitata disponibilità di aule. Il Presidente si impegna a lavorare per migliorare la distribuzione degli insegnamenti fra i semestri. A questo scopo propone di predisporre, di concerto con la commissione didattica, uno schema equilibrato di distribuzione degli insegnamenti, che tenga conto delle esigenze didattiche oltre che dei desiderata delle colleghe e dei colleghi.

e. gli iscritti sono 223 (immatricolati per la prima volta al corso). Si tratta di un dato molto positivo in linea con quello dell'ultimo anno.

g. il monitoraggio dei risultati ottenuti dal CdS in relazione agli obiettivi dei dipartimenti fissati dall'ateneo per il 2021 (nota rettorale prot. n. 178546 del 16/11/2021) va condotto sulla base della sma 2021 approvata nell'ultimo cds, confrontando i dati del 2020 con quelli dell'annualità precedente. In relazione all'obiettivo 1 (costo standard), si conferma positiva la dinamica delle immatricolazioni con un trend in crescita rispetto all'anno precedente. Gli avvisi di carriera passano da 212 a 222, gli immatricolati puri da 167 a 181. In relazione all'obiettivo 2 (regolarità carriere), si registra una dinamica negativa con i tre indicatori individuati dall'ateneo, che registrano significativi peggioramenti (iC1 passa dal 33,4% al 28,7%; iC16 passa dal 17,3% al 9%; iC02 dal 47,5% al 40,8%). In relazione all'obiettivo 3 (preingresso, incontri con le scuole), per i punti a. e b. si rimanda all'autovalutazione a cura della commissione orientamento dipartimentale; per il punto c., il dato relativo alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del cds è in leggero peggioramento (iC08 passa dal 100% al 93,3%). Tuttavia si tratta di un dato da rivalutare alla luce delle nuove afferenze registrate nel corso del 2021. In relazione all'obiettivo 4 (qualità e internazionalizzazione), il cds ottiene risultati positivi in merito alla soddisfazione degli studenti e al rapporto studenti/docenti. Critico è il dato sul conseguimento di cfu all'estero, che sconta il blocco sostanziale della mobilità causato dalla pandemia. La variazione degli indicatori è il seguente: a. laureandi complessivamente soddisfatti del cds, iC25 passa dal 97,2% al 98,6%; b. il rapporto studenti regolari / docenti di ruolo, iC05 passa dal 15,8% al 16,6%; c. la percentuale di cfu conseguiti all'estero iC10 si passa dal 9,3% a 0%.

Omissis

3. Attività connesse alla verifica e al recupero degli OFA. Bilancio e programmazione

Si è tenuto in data 16/12/21 il secondo test OFA, per gli studenti che hanno usufruito della proroga delle iscrizioni. Gli studenti partecipanti alla prova sono stati 14. Sono stati attribuiti OFA in Latino a 8 studenti. Non sono stati attribuiti OFA in italiano, inglese e greco. Il Presidente comunica al Consiglio che si stanno

espletando le procedure per attivare al più presto i corsi di primo sostegno in Latino 0, Latino di base, Latino avanzato (per un totale di 90 ore), secondo lo schema impiegato già nel primo semestre.

Nella riunione del 24/1/22 il gruppo AQ del cds ha elaborato le seguenti proposte che il Presidente sottopone al consiglio:

- rimodulazione della tempistica: i corsi di recupero OFA dovranno essere tenuti nella prima pausa didattica (metà gennaio - inizio marzo).
- riduzione del monte ore dei corsi: il corso OFA di latino si riduce da 90 ore a 60; quello di inglese da 60 a 30, quello di italiano da 60 a 30, quello di greco da 60 a 30.

Il prof. Buongiovanni si dichiara d'accordo sulla rimodulazione, considerando che i problemi amministrativi legati alla scadenza dei fondi sembrerebbero superabili. Buongiovanni ritiene opportuno che parte della didattica OFA sia erogata a distanza. Il Consiglio concorda con la valutazione di Buongiovanni. Il Presidente sottolinea che per i prossimi mesi è realistico pensare a un significativo impiego della didattica a distanza per i corsi di primo sostegno e per le attività didattiche integrative.

Il Presidente chiede l'approvazione e il Consiglio all'unanimità e seduta stante approva.

4. Nomina gruppo di lavoro OFA.

Il Presidente propone di nominare un gruppo di lavoro dedicato agli OFA, con i seguenti compiti:

- comunicazione (gestione di una sezione dedicata sulla pagina del sito) secondo le indicazioni della commissione paritetica
- coordinamento test
- coordinamento corsi di recupero
- definizione dell'orario dei corsi
- analisi risultati
- monitoraggio del processo OFA

Il presidente propone la seguente composizione del gruppo:

- Claudio Buongiovanni
- Elena Porciani
- Margherita Rasulo
- Lucia Di Girolamo
- Concetta Damiani
-

Daniela Carosino offre la sua disponibilità. Il Consiglio approva la seguente composizione del gruppo di lavoro OFA:

- Claudio Buongiovanni
- Elena Porciani
- Margherita Rasulo
- Lucia Di Girolamo
- Concetta Damiani
- Daniela Carosino

5. Composizione commissione didattica.

Il Presidente propone di integrare la commissione didattica con:

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali

Via Perla Raffaele 21
81055 S. M. Capua Vetere
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027

dip.lettereabeniculturali@unicampania.it
dip.lettereabeniculturali@pec.unina2.it
www.lettereabeniculturali.unicampania.it

- Lucia Di Girolamo
- Concetta Damiani

Il Presidente chiede l'approvazione e il Consiglio all'unanimità e seduta stante approva.

6. Tutorato. Bilancio e programmazione.

Il gruppo AQ ha valutato le attività di tutorato, rilevando la scarsa partecipazione degli studenti a questo servizio. Il Presidente chiede al Consiglio opinioni e suggerimenti. Dagli interventi dei proff. Buongiovanni, Paolini, Carmosino, Sielo e Morelli si evidenzia: 1. gli studenti hanno partecipato poco alle riunioni organizzate dai docenti; 2. nella maggior parte dei casi gli studenti sottopongono ai tutor questioni amministrative; 3. il tutoraggio di gruppo, attraverso riunioni condivise, può risultare una modalità inibente, in quanto gli studenti sembrano prediligere messaggi e email individuali per esporre i propri problemi; 4. non c'è stata un'efficace comunicazione riguardo alla natura e alle funzioni del tutorato, anche a causa della scarsa collaborazione della rappresentanza studentesca nel corso dell'ultimo anno accademico. Il Presidente nota che è opportuno rimandare al prossimo anno una valutazione delle innovazioni organizzative introdotte recentemente nel servizio di tutorato individuale. Il Consiglio approva. Vengono pertanto confermate le schede di monitoraggio delle attività di tutorato individuale già in uso.

7. Monitoraggio riesame ciclico.

Il Presidente ringrazia il gruppo AQ e in particolare la prof.ssa Porciani per l'impegno nella redazione del monitoraggio del riesame ciclico e invita la prof.ssa Parisi, in qualità di membro del gruppo AQ, ad esporne i risultati. La prof.ssa Parisi prende la parola ed espone il monitoraggio del riesame ciclico secondo il seguente schema:

Premessa

Il Monitoraggio del Riesame Ciclico fa riferimento da una parte agli Indicatori rilasciati il 2.10.2021, alla base della Scheda del Monitoraggio annuale approvata nel Cds dell'8.11.2021, dall'altra agli Obiettivi e azioni di miglioramento enunciati nel Quadro 5-c 'Commento degli indicatori' del Rapporto del Riesame Ciclo approvato nel Consiglio del CdS il 1°.4.2019, che a loro volta sono collegati ad obiettivi e azioni di miglioramento enunciati nei precedenti quadri.

Il monitoraggio è il frutto di interlocuzioni avute con l'intero gruppo AQ.

Obiettivo 5-c/1

Consolidamento della competitività del corso nel contesto territoriale

Questo obiettivo costituisce l'iper-obiettivo che compendia i seguenti obiettivi e azioni.

I dati gli indicatori del 2.10.2021 che consentono di monitorare l'avanzamento del raggiungimento degli obiettivi e delle azioni programmati nel Rapporto del riesame ciclico del 2019 forniscono un quadro complessivo di arresto dei trend positivi mostrati dal CdS negli anni precedenti, come si vedrà più in dettaglio nei prossimi punti, nel quale si può riconoscere un pesante condizionamento della situazione di emergenza pandemica.

Va però sottolineato che, a fronte delle criticità emerse, la competitività nel contesto territoriale, relativo al confronto dei dati con la Media dell'Area Geografica, rimane buona, visto che si segnalano vari valori superiori a tale media, a partire da quelli relativi alla soddisfazione degli studenti, che riguarda, peraltro, l'obiettivo 4-c/1 del Rapporto del riesame ciclico.

Obiettivo 5-c/2

Miglioramento degli indicatori didattici

Riguardo ai dati degli Indicatori relativi alla didattica (Gruppo A), nel corso del 2020, condizionato dalla pandemia, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (**iC02**) è diminuita, passando dal 47,5% al **40,8%** (-6,7%), un dato che rimane comunque superiore (+2,2%) alla Media dell'Area Geografica (38,6%), sebbene inferiore a quella nazionale (48,9%). Si conferma anche la criticità dell'**iC01**, che in questo caso riguarda la percentuale di studenti iscritti all'A.A. 2019-20 entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU fino al 31.12.2020: dal 33,4% dell'anno precedente passa con un -4,7% al **28,7%**, che, oltre a essere nettamente inferiore alla Media del Sud-Isole (44,3%) e a quella italiana (48,1%), continua il trend negativo avviato nel 2016, quando dal 52,7% si era passati al 39,9% con un repentino -12,8%. D'altro canto, il dato appare anch'esso profondamente segnato dalla particolare situazione del 2020.

Questi dati si legano a quelli che emergono negli Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E). Il dato che emerge come la criticità più evidente di questo gruppo è ancora quello relativo all'**iC16**, che in questa occasione concerne la percentuale di studenti iscritti al secondo anno nell'A.A. 2020-21 che hanno proseguito nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40CFU al I anno (ossia 2/3 dei CFU previsti al I anno) nell'A.A. 2019-20. Dopo il dimezzamento della percentuale nell'A.A. 2016-17 (-25,8% dal 47,9% dell'A.A. 2014-2015 al 22,1% del 2015-2016), come si desumeva dalla SMA del 2020, il valore dell'indicatore ha subito un ulteriore peggioramento nell'A.A. 2017-18 (17,6%, ossia -4,5%) e un assestamento in negativo nell'A.A. 2018-19 (17,3%, ossia 0,3%), facendo registrare nell'A.A. 2019-20 un -8,3% che conduce alla percentuale del **9%**. Si tratta di un dato che emerge ancora di più nella sua criticità se si nota che esso non raggiunge la metà della Media dell'area geografica (39,2%) e nazionale (44,4%).

Il trend negativo dell'A.A. 2019-20 riguarda comunque tutti gli indicatori del gruppo, compreso l'abbassamento della percentuale di immatricolati che si laureano un anno fuori corso (**iC17**), passata nell'A.A. 2019-20 dal 50,0% al **33,1%** (-16,9%), tornando a essere inferiore sia alla Media dell'Area Geografica (44,7%) e nazionale (50,0%).

Si tratta di un fenomeno sin troppo generalizzato per non ritenere che anche in questo ambito non si scontino le conseguenze della diffusione del COVID 19, che ha di fatto indebolito l'azione delle strategie avviate dal CdS, in conformità al presente obiettivo del Rapporto di riesame ciclico del 2019, per contrastare i fenomeni evidenziati dagli indicatori sopra menzionati, come l'implementazione dei corsi di primo sostegno, avviata già nelle annualità precedenti e rimodulata a partire dal 2020 in conformità a un ripensamento delle procedure di accertamento degli OFA. Anche in questo caso, comunque, bisognerà attendere i dati dell'A.A. 2020-21, nell'orizzonte, peraltro, di un auspicato superamento dell'emergenza COVID-19, specie in relazione alle modifiche dell'offerta formativa del primo anno del CdS (cfr. *infra*).

Azione 5-c/3

Modifiche offerta formativa

Riguardo a questo punto, che è più un'azione che un obiettivo, ci si attendono dati significativi a partire dagli Indicatori del prossimo anno, in quanto sono state attivate dall'A.A. 2020-21 mirate modifiche dell'offerta formativa del primo anno del CdS e sostanziali implementazioni sia della rilevazione degli OFA sia dei corsi di sostegno ad essi relativi.

Obiettivo 5-c/4

Implementazione dei programmi di internazionalizzazione

Gli indicatori relativi ai dati sull'internazionalizzazione (Gruppo B) sono stati anch'essi negativamente influenzati dalla diffusione della pandemia, che ha di fatto impedito lo svolgimento dei programmi di mobilità all'estero. Anche se il dato dovrà essere verificato nei prossimi rilasci, non stupisce in questa prospettiva che nel 2020 non risultino studenti che hanno svolto un periodo di studio fuori di Italia, come attesta lo **0%** di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (**iC10**).

Comprensibile in tale direzione anche la netta flessione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito nel 2020 almeno 12 CFU all'estero (**iC11**) che, dopo il promettente *exploit* del 2019 – dal 58,8% al 142,9%, ossia + 84,1% –, passa a **69,0%** (-73,9%), un valore comunque ancora superiore alla Media dell'area Sud-Isole (53,4%) e di poco inferiore alla Media Nazionale (71,7%).

L'obiettivo del Riesame ciclico 5-c/4, che riprende l'obiettivo 2-c/3, appare quindi in relazione agli indicatori del 2.10.2021 non raggiunto, anche se per valutare il *trend* dell'internazionalizzazione in modo attendibile bisognerà attendere un più sostanziale superamento dell'emergenza, in modo da verificare le aspettative di una ripresa che riporti il CdS ai valori del 2019.

Obiettivo 5-c/5

Attrattività del corso al di fuori della regione

Si registra un lieve miglioramento nel dato degli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (**iC03**): dallo 0,9% dell'A.A. 2019-20 si passa all'**1,4%** dell'A.A. 2020-21. La percentuale, comunque, continua a essere molto inferiore a quella della Media nazionale (24%) 3 a quella dell'Area Geografica di riferimento (10,4%). Anche in questo caso non ci si poteva attendere una pronunciata inversione di tendenza nell'anno della mobilità limitata della pandemia, ma appare evidente che i progressi attesi nell'orizzonte dell'obiettivo, che si rifà all'obiettivo 2c/1, non sono ancora stati raggiunti.

Il Presidente osserva che l'obiettivo di migliorare l'attrattività del cds nelle regioni diverse dalla Campania sarà difficilmente realizzabile a causa delle note carenze nella rete del trasporto pubblico territoriale.

Il Prof. Spiezia propone di pubblicare prima gli orari in modo da agevolare gli studenti stranieri.

Il Presidente chiede l'approvazione del monitoraggio del riesame ciclico e il Consiglio all'unanimità e seduta stante approva.

8. Implementazione percorso rallentato.

Il Presidente espone la necessità di procedere all'attivazione dei percorsi rallentati, di concerto con gli uffici e con la segreteria studenti e chiede mandato per la predisposizione dei piani di studio. Il Presidente dà incarico alla commissione didattica e in particolare ai proff. Serena Morelli e Federico Scarano di ridisegnare i tre percorsi in modalità slow, distribuendo il carico dei 180 cfu su 5 anni anziché su 3.

Il Consiglio approva.

9. Attività didattiche integrative del cds: strategie e proposte.

Sono pervenute diverse richieste di accreditamento:

- a. *Laboratorio di teatro classico* a cura di Cristina Pepe e Sotera Fornaro, per il quale si propongono 2 CFU;
- b. *Seminari di storia contemporanea* a cura di Federico Paolini, per il quale si propongono 2 cfu per i primi due appuntamenti e 1cfu per il terzo;
- c. *Laboratorio di filosofia della cultura: Culture del digitale. Poesia, comunicazione, linguaggio* a cura di I. B. D'Avanzo e G. Morrone, per il quale si propongono 2 CFU.

Il Presidente chiede inoltre al Consiglio di ratificare l'accREDITAMENTO per 1 CFU del convegno «*Con ingegno e dottrina*». *Ricerca ecdotica e indagine manoscritta*, tenutosi il 19/1/2022.

Il Presidente segnala l'opportunità di progettare le attività integrative del CdS anche in riferimento agli obiettivi strategici individuati in ambito didattico dal Piano strategico di ateneo 2021-2023, in linea con l'agenda 2030. In particolare il Presidente richiama l'attenzione sui seguenti obiettivi che il piano strategico di ateneo valorizza nell'ambito della formazione:

- sostenibilità
- parità di genere
- capacità di incidere sui processi di sviluppo socio-economico.

Il Presidente ricorda inoltre che nel Piano strategico è contenuto un invito a sperimentare didattiche innovative, che vadano nel senso della partecipazione attiva delle/degli studenti e in quello della promozione del senso critico. Il Presidente sottolinea l'importanza della didattica integrativa per perseguire gli obiettivi formativi

individuati dal piano strategico di ateneo. Il Presidente propone una riorganizzazione delle attività didattiche integrative svolte dal CdS, attraverso la definizione di unità tematiche e laboratori didattici permanenti legati agli obiettivi strategici prima citati.

In particolare il Presidente propone al Consiglio:

- un laboratorio sulla sostenibilità ambientale;
- un laboratorio di comunicazione digitale;
- un laboratorio su globalizzazione e interculturalità.

Il laboratorio di critica di genere è da tempo operante e potrebbe rappresentare un modello di organizzazione didattica da replicare.

Gli obiettivi che questa riorganizzazione si pone sono:

- miglioramento della comunicazione e della pianificazione delle iniziative di didattica integrativa;
- finalizzazione delle attività didattiche integrative al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal piano strategico di ateneo;
- valorizzazione dei legami con il presente dei percorsi di studio del cds;
- miglioramento della riconoscibilità tematica delle iniziative mediante la stabilità del contenitore didattico;
- miglioramento delle possibilità di personalizzazione dei percorsi formativi.

La riorganizzazione, supportata da un'adeguata comunicazione sul sito dipartimentale, consentirebbe alle/agli studenti una migliore pianificazione nell'acquisizione di CFU di didattica integrativa. Il Presidente sottolinea infine che la proposta mira a realizzare un migliore raccordo fra i laboratori dipartimentali, i gruppi di ricerca e la didattica.

Il Presidente chiede l'approvazione della proposta nelle sue linee generali, demandando all'iniziativa dei singoli docenti l'effettiva attivazione dei singoli laboratori didattici. Il Consiglio all'unanimità approva.

Omissis

Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Lettere

Seduta del 12 aprile 2022

n. 2/2022

Il Consiglio del Corso di Studio in Lettere dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* convocato il 05/04/2022, prot. n. 59267, si è riunito in data 12 aprile 2022, alle ore 14.05, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Monitoraggio della distribuzione del carico didattico nei due semestri;
3. Offerta formativa 2022/23;
4. Approvazione del verbale della seduta del 25/01/2022;

Dipartimento di
Lettere e Beni Culturali

Via Perla Raffaele 21
81055 S. M. Capua Vetere
T.: +39 0823 275573/34/37
F.: +39 823 589027

dip.lettereabeniculturali@unicampania.it
dip.lettereabeniculturali@pec.unina2.it
www.lettereabeniculturali.unicampania.it

5. Obiettivi didattici del piano strategico di dipartimento (2021/23);
6. Attività di didattica integrativa del cds: pianificazione delle attività laboratoriali;
7. Attivazione percorso rallentato: definizione piani di studio;
8. Aggiornamento accordo di doppio titolo con Université Cote d'Azur;
9. Monitoraggio del processo OFA;
10. Comunicazione istituzionale delle procedure OFA: elaborazione faq;
11. Pratiche studenti.
12. Varie ed eventuali.

Sono presenti le/i proff.: C. Buongiovanni, D. Carosino, M. Civitillo, C. Damiani, G. Del Mastro, L. Di Girolamo, S. Fornaro, M. Rasulo, G. Morrone, F. Paolini, V. Parisi, C. Perna (esce alle 16:22), C. Pingaro, E. Porciani (esce alle ore 15:15), F. Scarano, F. Sielo, R. Spiezia.

Per la componente dei rappresentanti delle/degli studenti sono presenti A. D'Angelo, F. Maiello, D. Picozzi

Sono altresì presenti le/i proff.: G. Morpurgo, A. Pellicano (esce alle 16:00), Cristina Pepe, M. Silani, L. Verde.

Risultano assenti giustificati: G. Mauro, S. Morelli, R. Lattuada.

Assume la Presidenza il prof. G. Morrone, funge da segretario il dott. F. Sielo; il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta l'adunanza del Consiglio e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni

Omissis

Il Presidente dà al Consiglio notizia del decreto rettorale Prot. n. 48868 del 14/03/2022, con il quale si dispone la sospensione di ogni limitazione di accesso alle sessioni di esame di profitto straordinarie

2. Monitoraggio della distribuzione del carico didattico nei due semestri

Il Presidente presenta il monitoraggio della distribuzione dei carichi didattici sui due semestri (Allegato 2) predisposto insieme alla prof.ssa V. Parisi. Il monitoraggio relativo all'a.a. in corso è utile per fornire ad ogni docente del cds il quadro della situazione attuale all'atto della programmazione dell'OFF per l'anno accademico successivo. Esso rappresenta inoltre un passaggio necessario alla precisa individuazione degli interventi di miglioramento da programmare. Il Presidente ricorda al Consiglio che il miglioramento della distribuzione dei carichi didattici rappresenta un'azione di primaria importanza in vista dell'obiettivo del miglioramento della regolarità delle carriere e di una più efficiente gestione degli spazi didattici. La situazione complessiva che si deduce dal monitoraggio mostra criticità circoscritte alle seconde annualità dei curricula classico e moderno, che risultano tuttavia parzialmente superabili mediante interventi limitati da recepire in sede di approvazione dell'offerta formativa erogata per il 2022/23.

Omissis

5. Obiettivi didattici del piano strategico di dipartimento (2021/23);

Nell'ultimo Consiglio di Dipartimento sono stati illustrati gli obiettivi del Piano strategico di dipartimento. Il Presidente evidenzia l'obiettivo strategico del Dipartimento per la didattica: *“Valorizzare l'efficacia e la qualità della attività formativa perseguendo una saldatura sempre più forte fra il patrimonio dei saperi umanistici e le grandi questioni del presente”*.

Questo obiettivo viene perseguito lungo quattro direttrici, tarate sugli obiettivi 4, 5, 8, 10 dell'agenda 2030 e sintetizzabili con le parole-chiave *inclusione, genere, accessibilità, presente*.

All'interno di queste direttrici si trovano diverse azioni programmate e obiettivi specifici con precisi target di riferimento da raggiungere nel 2023. Molti di questi coincidono con gli obiettivi del dipartimento e del cds già evidenziati dalle strutture di gestione della qualità, che riguardano la regolarità delle carriere, la riduzione dei fuoricorso, il miglioramento dei dati sull'internazionalizzazione ecc. Vi sono poi alcuni obiettivi programmatici di natura culturale che il dipartimento si propone di attuare nei prossimi anni attraverso attività didattiche integrative mirate. Nello specifico il Presidente evidenzia le seguenti azioni programmate nell'ambito del piano strategico di dipartimento:

- promozione della tematizzazione delle questioni di genere nei processi formativi;
- revisione del linguaggio istituzionale nel rispetto della parità di genere;
- promozione attraverso attività didattiche integrative specificamente modulate della consapevolezza critica circa le grandi questioni del presente: sostenibilità, digitalizzazione, interculturalità, parità di genere;
- promozione di una didattica innovativa capace di sviluppare nelle/negli studenti il senso critico, la capacità del lavoro di gruppo in contesti interdisciplinari.

Tenendo conto di queste direttrici è opportuno continuare il processo di riorganizzazione delle attività di didattica integrativa avviato nel consiglio di CdS del 25/01/2022, e di perseguire un allineamento agli obiettivi del piano strategico di dipartimento.

6. Attività di didattica integrativa del cds: pianificazione delle attività laboratoriali;

Al fine di recepire le indicazioni del Piano strategico di Dipartimento il Presidente propone lo schema di riorganizzazione delle attività didattiche integrative contenuto nell'Allegato 5. La proposta, già discussa nelle sue linee generali durante l'ultimo Consiglio di CdS, di creare dei seminari e laboratori permanenti che possano offrire attività didattiche integrative è stata implementata con le indicazioni giunte dalle/dai docenti del Consiglio. Il Presidente espone le diverse attività proposte.

Il Consiglio approva.

Il Presidente chiede al Consiglio l'accreditamento delle seguenti attività di didattica integrativa:

- *Laboratorio di antropologia della scrittura. Itinerari della scrittura: dall'icona al segno fonetico* a cura di Matilde Civitillo (aprile maggio 2022) 2cfu (5 incontri di 2 ore)
- *Laboratorio di geocritica. Luoghi campani tra testo e schermo*, a cura di Francesco Sielo e Lucia Di Girolamo; 2 cfu (aprile maggio) 6 incontri di 2 ore

Infine si richiede di ratificare accreditamento di:

- «*Nothing behind me, everything ahead of me*». *La Beat Generation a cento anni dalla nascita di Jack Kerouac*, Convegno internazionale, a cura di E. Porciani, C. Perna, D. Carmosino, F. Sielo, 16-17 marzo 2022, 2 cfu forma relazione e frequenza
- *Dati empirici e teorie linguistiche*, a cura S. Valente, (aprile maggio) 7 incontri 2 cfu (magistrale).

Il Consiglio all'unanimità e seduta stante approva.

7. Attivazione percorso rallentato: definizione piani di studio;

Nel corso della seduta del 25/1/2022 il Consiglio, su indicazione del Presidente, ha conferito alla prof.ssa Serena Morelli e al prof. Federico Scarano l'incarico di definire i piani di studio relativi ai percorsi di studio rallentati. Il Presidente dà la parola al Prof. F. Scarano, che illustra la bozza di piani di studio rallentati (Allegato 6) articolati in un percorso di 5 annualità e 180 CFU (36 CFU per annualità). Il Presidente nota che la bozza va aggiornata e adeguata alla modifica dell'Offerta formativa appena approvata, che prevede l'inserimento dell'insegnamento di Lingua tedesca nei curricula classico e moderno.

Il Consiglio all'unanimità e seduta stante approva.

Omissis

9. Monitoraggio del processo OFA;

Il Presidente illustra la versione aggiornata del monitoraggio del processo OFA, già discusso in sede di gruppo AQ (vedi verbale Gruppo AQ n. 2 del 22.3.22) evidenziando le difficoltà di elaborazione dei dati e la necessità di cambiare la metodologia di gestione dei dati per il prossimo anno accademico.

Il Presidente espone i risultati del monitoraggio, specificando che non si tratta di dati definitivi (Allegato 8).

- Il 25% circa degli immatricolati non si è sottoposto al test e quindi ha ricevuto d'ufficio l'OFA in tutte le discipline;
- hanno ricevuto l'OFA in Latino 191 su 223 studenti (86 %); non hanno recuperato 66 su 191 (34 %);
- hanno ricevuto l'OFA in Inglese 139 su 223 (62 %); non hanno recuperato 89 su 139 (64 %);
- hanno ricevuto l'OFA in Italiano 115 su 223 (51 %); non hanno recuperato 58 su 115 (50 %);
- hanno ricevuto l'OFA in Greco 5/12 (41 %); non hanno recuperato 1 su 5 (20 %).

Il Presidente fa osservare che le percentuali piuttosto elevate di studenti a cui è stato attribuito l'OFA rendono evidente la distanza tra i requisiti di ingresso richiesti dal CdS e il livello effettivo di conoscenze delle/degli studenti. Il Presidente ritiene innegabile che ci sia un deficit di competenze linguistiche nelle/negli studenti, tuttavia è convinto che sia difficile affrontare il problema attraverso lo strumento degli OFA. È da valutare in prospettiva la possibilità di curricularizzare alcune attività didattiche incentrate sulle competenze linguistiche di base.

Il Presidente evidenzia l'importanza di tarare i test di ingresso per l'accertamento OFA sulle esigenze didattiche del CdS e di standardizzare le modalità di somministrazione. A tale scopo si propone l'adozione di test scritti a risposta multipla multidisciplinari. Il Presidente sottolinea inoltre la necessità di uno stretto

coordinamento fra il docente di riferimento delle discipline coinvolte (linguistica italiana, latino, inglese, greco) e i tutor OFA, per la definizione del syllabus e della modalità della prova finale, con il vantaggio logistico di adottare un'unica modalità/tipologia di prova sia per il test in ingresso, che per la prova finale dei corsi OFA.

Il Presidente ricorda inoltre la necessità di dare compiuta applicazione al regolamento didattico e stabilire una procedura per coloro che non recuperano gli OFA attribuiti. La proposta condivisa con il gruppo AQ è che le/gli studenti che non superano la prova finale dei corsi OFA siano tenuti a sostenere nuovamente la prova contestualmente all'appello d'esame della disciplina corrispondente.

La proposta del Presidente è dunque di articolare il percorso OFA in 4 fasi:

1. Svolgimento del test di verifica delle conoscenze in ingresso (test scritto multidisciplinare a risposta multipla);
2. Frequenza obbligatoria dei corsi di primo sostegno;
3. Svolgimento delle prove finali nelle diverse discipline (test scritto a risposta multipla);
4. In caso di mancato superamento della prova finale, obbligo di sostenere nuovamente la prova contestualmente agli appelli d'esame delle discipline corrispondenti. L'esame curricolare non potrà essere sostenuto senza il superamento della prova e l'assolvimento dell'OFA.

Il Prof. Buongiovanni si dichiara d'accordo e propone di avviare tavoli di confronto fra scuola e università per affrontare il problema del deficit nelle conoscenze linguistiche di base delle/degli studenti. La Prof.ssa Rasulo fa notare di aver curato uno stretto coordinamento didattico con i tutor responsabili dei corsi OFA, ma che i risultati ottenuti dalle/dagli studenti restano piuttosto negativi. Inoltre, per quanto riguarda la fase 4 della proposta, evidenzia le difficoltà organizzative nel sottoporre agli studenti il test OFA contestualmente alla prova d'esame disciplinare. La Prof.ssa Fornaro condivide sostanzialmente le perplessità esposte per quest'ultimo punto. La Prof.ssa Carmosino osserva che le/gli studenti tendono a sottovalutare l'importanza dei test e dei debiti OFA. Interviene la Prof.ssa Pingaro, proponendo di prevedere per le/gli studenti che non superano la prova finale dei corsi OFA la possibilità di poter ripetere la prova nell'ambito di sessioni opportunamente regolate e distribuite nel corso dell'anno accademico. Il Presidente si dichiara d'accordo e ricorda che la procedura dovrà essere coordinata dai docenti titolari degli insegnamenti oggetto di verifica OFA. Al termine di un'articolata discussione il Consiglio approva la proposta di ridefinizione della procedura OFA secondo il seguente schema:

1. Svolgimento del test di verifica delle conoscenze in ingresso (test scritto multidisciplinare a risposta multipla);
2. Frequenza obbligatoria dei corsi di primo sostegno;
3. Svolgimento delle prove finali nelle diverse discipline (test scritto a risposta multipla);
4. In caso di mancato superamento della prova finale, obbligo di sostenere nuovamente la prova che sarà somministrata in sessioni opportunamente regolate e distribuite nel corso dell'anno accademico. L'esame curricolare non potrà essere sostenuto senza il superamento della prova e l'assolvimento dell'OFA.

Il Presidente propone infine al Consiglio di unificare la procedura di assolvimento degli OFA secondo lo schema precedente per gli esami del primo anno e per gli esami degli anni successivi. Il Consiglio approva.

10. Comunicazione istituzionale delle procedure OFA: elaborazione Faq;

Il Presidente espone un elenco di Faq (Allegato 9) destinate al sito di dipartimento e volte ad illustrare con un linguaggio semplice il processo OFA

Il Consiglio all'unanimità e seduta stante approva.

Omissis

**Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Lettere
Seduta del 25 maggio 2022
n. 3/2022**

Il Consiglio del Corso di Studio in Lettere dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* convocato il 17/05/2022, prot. n. 74428, si è riunito in data 25 maggio 2022, alle ore 15.30, nell'Aula 1 del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali sito in via Raffaele Perla 21 a Santa Maria Capua Vetere, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. SUA-CdS 2022/23
2. Aggiornamento del Comitato di Indirizzo congiunto CdS Lettere e Filologia;
3. Regolamento didattico anno accademico 2022/23;
4. Manifesto degli studi 2022/2023;
5. Risultati test TECO 2020/21;
6. Aggiornamento accordo di doppio titolo con Université Côte d'Azur;
7. Relazione del Nucleo di Valutazione sulle Opinioni degli studenti e dei docenti 2020/21;
8. Pratiche studenti;
9. Varie ed eventuali.

Sono presenti le/i proff. D. Carmosino, M. Civitillo, L. Di Girolamo, R. Lattuada, G. Mauro, M. Rasulo, G. Morrone, S. Morelli, V. Parisi, C. Perna, C. Pingaro, E. Porciani, F. Sielo, R. Spiezia. Per la componente dei rappresentanti delle/degli studenti sono presenti A. D'Angelo, F. Maiello, D. Picozzi.

Sono altresì presenti le/i proff.: G. Morpurgo, A. Pellicano, M. Silani.

Risultano assenti giustificati: C. Buongiovanni, C. Damiani, S. Fornaro, F. Paolini, F. Scarano.

Assume la Presidenza il prof. G. Morrone, funge da segretaria la dott.ssa L. Di Girolamo; il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta l'adunanza del Consiglio e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. SUA-CdS 2022/23

Il Presidente introduce la discussione del primo punto all'odg sottolineando che l'aggiornamento dei quadri SUA non ha comportato novità sostanziali. Le modifiche rilevanti hanno riguardato unicamente l'aggiornamento del comitato di indirizzo e delle afferenze e delle/dei docenti di riferimento. In merito a questo ultimo punto il Presidente ricorda il D.R. 54533 del 24 marzo 2022 che fissa l'obbligo di inserire nella scheda SUA esclusivamente le/i docenti di riferimento afferenti a SSD di base e caratterizzanti. Allo stesso modo, rileva l'adeguamento nel quadro A3.b delle procedure OFA in conformità alle ultime deliberazioni in materia del cds, e l'aggiornamento delle attività di orientamento. Il Presidente dichiara che nell'aggiornamento dei quadri SUA si è dedicata particolare attenzione alla revisione del linguaggio, al fine di garantire il pieno rispetto della parità di genere. Nell'attesa di linee guida dipartimentali, i criteri di revisioni linguistica adottati sono quelli già utilizzati nella revisione del regolamento didattico del CdS.

2. Aggiornamento del Comitato di Indirizzo congiunto CdS Lettere e Filologia

Il Presidente comunica l'elenco aggiornato dei membri del Comitato di indirizzo (secondo la composizione approvata dal Consiglio di Dipartimento), segnalando l'ingresso dei proff. G. Morrone e D. Proietti in qualità di presidenti dei Corsi di Studio di Lettere e Filologia, della prof.ssa C. Santi e della dott.ssa Giulia Ferri. Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante la seguente composizione del Comitato di Indirizzo congiunto di Lettere e Filologia:

Componenti interni

Claudio Buongiovanni (Vicedirettore del Dipartimento)
Giovanni Morrone (Presidente del CdS in Lettere)
Domenico Proietti (Presidente del CdS magistrale in Filologia e Referente per la Terza Missione)
Claudia Santi (Docente del CdS in Filologia classica e moderna)

Studenti dei Corsi di Studio

Angela D'Angelo
Fabio Maiello
rappresentanti delle/degli studenti per il CdS triennale in Lettere;

Viviana Sannino
Nicola Santangelo
rappresentanti delle/degli studenti per il CdS magistrale in Filologia classica e moderna.

Rappresentante PTA

Maria Carla De Feo (responsabile area didattica DILBEC)

Componenti esterni

Giovan Battista Abbate (Dirigente Scolastico dell'Istituto Superiore "A. Nifo" Sessa Aurunca)
Rosaria Bernabei (Dirigente Istituto di Istruzione Superiore "Amaldi-Nevio" - Santa Maria Capua Vetere)
Salvatore Buonomo (Direttore della Biblioteca Nazionale di Napoli)
Marina Campanile (Dirigente Scolastico del Liceo Classico "P. Giannone" - Caserta)
Enrico Carafa (Dirigente Scolastico del Liceo Statale "S. Pizzi" - Capua)
Candida Carrino (Direttore Archivio di Stato Napoli)
Angelo Curti (Presidente della Cooperativa "Teatri Uniti")
Tiziana Di Monaco (Casa Editrice Spartaco - Santa Maria Capua Vetere)
Giulia Ferri (Casa Editrice Tab edizioni - Roma)
Luisa Franzese (Direttore Ufficio Scolastico Regionale Campano)
Francesca Ghidini (Giornalista RAI)
Diego Guida (Presidente Associazione Nazionale Piccoli Editori)
Luigi Izzo (Dirigente Scolastico del Liceo Statale "D. Cirillo" - Aversa)
Rosa Lastoria (Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico Statale "E.G. Segrè" San Cipriano di Aversa)
Tiziana Maffei (Direttrice Reggia di Caserta)
Diamante Marotta (Dirigente Scolastico del Liceo "F. Quercia" - Marcianise)
Adriana Mincione (Dirigente Scolastico del Liceo "E. Fermi" - Aversa)
Federico Monga (Vicedirettore di La Stampa)
Nadia Murolo (Direzione Generale Politiche Culturali e del Turismo della Regione Campania)
Mario Pagano (Soprintendente SABAP per le Province di Caserta e Benevento)
Antonietta Pellegrino (Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Mondragone)
Marta Ragozzino (Direttore Polo Museale della Campania)
Guido Savarese (Direttore Editoriale di Arte'm editoria, - Napoli)
Francesco Sirano (Presidente Parco Archeologico di Ercolano)
Daniela Tagliaferro (Liceo Scientifico Statale "N. Cortese" - Maddaloni)
Raffaele Traettino (Direttore Archivio di Stato di Caserta)
Alberto Zaza d'Aulizio (Presidente della Società di Storia Patria di Terra di Lavoro)
Gabriel Zuchriegel (Direttore Parco Archeologico di Pompei)

Omissis

5. Risultati test TECO 2020/21

Il Presidente informa il Consiglio che sono pervenuti con significativo ritardo i risultati dei test TECO 2020/21. Ringraziandola dell'accurata analisi svolta e trasmessa al Consiglio (Allegato 2) il Presidente invita la prof.ssa Civitillo a illustrare e commentare i risultati dei test TECO relativi al I e al III anno dell'a.a. 2020/2021. La prof.ssa Civitillo espone i risultati, accennando alla non particolarmente alta partecipazione delle/degli studenti e dunque alla scarsa significatività statistica dei dati raccolti. Dei 26 iscritti al test, 3 erano del curriculum classico e 23 del moderno ed europeo. Soltanto 3 studenti erano del terzo anno. La prof.ssa Civitillo fa rilevare performance tendenzialmente più basse rispetto alle medie di riferimento nazionali, soprattutto in Literacy; circostanza questa che conferma la percezione di una generale carenza delle competenze in ingresso. Il prof. Morrone fa notare che il campione esaminato non è statisticamente significativo e dunque non adatto a trarre conclusioni affidabili sulla situazione delle competenze in ingresso e uscita. Alla domanda del prof. Spiezia su quali fossero gli argomenti dei test, la prof.ssa Civitillo risponde che le domande non sono state rese note alle/ai docenti. Il prof. Lattuada osserva che l'esiguità del campione esaspera i divari. Il prof. Morrone osserva altresì che i test Teco sono uno strumento potenzialmente valido perché, mettendo in campo modalità innovative di valutazione orientate sulle competenze, rappresentano un'occasione preziosa per un aggiornamento dei metodi di valutazione. Si tratta però di uno strumento che va implementato. La prof.ssa Civitillo sottolinea l'importanza di conoscere in anteprima la tipologia di quesiti. Il Presidente ritiene che sia opportuno rinnovare la disponibilità del CdS, nel caso in cui il Ministero e l'Ateneo decidessero di riproporre il progetto. Il Consiglio concorda.

Omissis

7. Relazione del Nucleo di Valutazione sulle Opinioni degli studenti e dei docenti 2020/21

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta la relazione del Nucleo di Valutazione sulle Opinioni degli studenti e dei docenti 2020/21. Il Presidente invita la prof.ssa E. Porciani, in qualità di referente AQ del CdS, ad esporre i contenuti essenziali della relazione del Nucleo di valutazione. La prof.ssa Porciani restituisce un quadro complessivo più che positivo, a fronte del fatto che il tasso di copertura delle/degli studenti è pari a circa il 92%. Le valutazioni sulla didattica si confermano molto buone. Diminuisce leggermente, invece, il dato sull'adeguatezza delle aule. L'unico dato critico è rappresentato dal basso tasso di copertura delle/dei docenti. Il Presidente invita le/i docenti del CdS a compilare il questionario di valutazione entro la fine del semestre.

Omissis

**Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Lettere
Seduta del 14 settembre 2022
n. 4/2022**

Il Consiglio del Corso di Studio in Lettere dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* convocato il giorno 05/09/2022, prot. n. 134600, si è riunito in data 14 settembre 2022, alle ore 15.00, nell'Aula Appia del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali sito in via Raffaele Perla 21 a Santa Maria Capua Vetere, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione dei verbali del Consiglio di CdS in Lettere n. 2 del 12/4/2022 e n. 3 del 25/5/2022;
3. Esiti rilevamento SiSValDidat 2021/22;
4. SUA-CdS 2022/23. Aggiornamento quadri B6, B7, C1, C2, C3;
5. Attività culturali del CdS;
6. Predisposizione lavori commissione didattica;
7. Designazione della commissione per la verifica degli OFA;
8. Pratiche studenti;
9. Varie e d eventuali.

Sono presenti le/i proff. C. Buongiovanni, D. Carmosino, M. Civitillo, C. Damiani, G. Del Mastro, L. Di Girolamo, R. Lattuada, G. Morrone, S. Morelli, V. Parisi, C. Pingaro, E. Porciani, F. Scarano, R. Spiezia.

Per la componente dei rappresentanti delle/degli studenti sono presenti A. D'Angelo, F. Maiello, D. Picozzi.

Risultano assenti giustificati: S. Fornaro, G. Mauro, M. Rasulo, F. Sielo, C. Perna.

Assume la Presidenza il prof. G. Morrone, funge da segretaria la dott.ssa L. Di Girolamo. Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta l'adunanza del Consiglio e procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni

Il Presidente informa il Consiglio sulle iniziative di orientamento previste nelle giornate del 12-19-26 settembre 2022 e sottolinea che la partecipazione al primo incontro è stata buona. Comunica inoltre che il numero di immatricolati e dei pre-immatricolati è pari a circa 140 (dato aggiornato al 14/9/22). La cifra sembra preannunciare una dinamica positiva delle immatricolazioni per il prossimo anno accademico. Il Presidente comunica inoltre di essere stato convocato per un'audizione dal Nucleo valutazione di Ateneo per il 22/9/2022 e che renderà conto degli esiti dell'incontro nel prossimo Consiglio di CdS.

Omissis

3. Esiti rilevamento SiSValDidat 2021/22

Il Presidente informa il Consiglio sugli esiti dell'ultimo rilevamento delle opinioni delle/degli studenti, pubblicato il 7/9/22. I dati sono molto positivi e segnano un significativo miglioramento rispetto al precedente rilevamento, come si può evincere dal grafico riassuntivo (Vedi allegato 1). La copertura degli insegnamenti è ulteriormente cresciuta. L'analisi puntuale dei dati sarà sviluppata contestualmente alla discussione del prossimo punto all'odg. I miglioramenti riguardano in particolare gli indicatori relativi a "Strutture e i servizi di contesto": domande D11-16. In particolare l'incremento maggiore si verifica proprio in relazione al quesito D11 (adeguatezza delle aule). La prof.ssa Morelli segnala l'opportunità di rendere tempestivamente disponibile la possibilità di compilazione dei questionari. Il Presidente rileva che l'attivazione dei questionari è subordinata alla presentazione del piano di studi da parte delle/degli studenti e che quella segnalata dalla prof.ssa Morelli è una problematica nota che non ha trovato ancora soluzione. Il Presidente invita i docenti del CdS a compilare i questionari di rilevamento delle opinioni delle/dei docenti.

4. Aggiornamento SUA

Il Presidente comunica che il gruppo AQ ha lavorato fin dall'inizio di settembre all'aggiornamento dei quadri secondo le scadenze fissate dal Ministero, quest'anno anticipate al 15 del c.m. Ricorda, inoltre, che nella stessa mattinata del 14 settembre, in una riunione del gruppo AQ, sono stati ultimati i testi definitivi dei quadri SUA B6, B7, C1, C2, C3, che oggi vengono sottoposti all'attenzione del Consiglio. Il Presidente ringrazia tutti i componenti dell'AQ per il lavoro di aggiornamento, e in particolare Elena Porciani e Valeria Parisi, le quali vengono invitate a esporre rispettivamente i quadri: B6, C1 (Porciani) e B7 (Parisi).

La prof.ssa Porciani presenta l'andamento dell'opinione delle/degli studenti, segnato da valori positivi. Il miglioramento più incisivo si registra per le risposte relative alle domande D11-16, riferite a strutture e servizi. Buoni sono anche i giudizi sulla didattica, che esprimono un'alta soddisfazione dell'offerta. La compilazione delle schede ha avuto un progresso in termini assoluti, segno di una presa di coscienza, da parte delle/degli studenti, dell'importanza della valutazione.

Prende la parola la prof.ssa Parisi, che illustra al Consiglio il quadro B7, riguardante il profilo delle laureate e dei laureati 2021. Il riferimento statistico è dato dall'indagine Alma Laurea 2021. La percentuale di compilazione è pari al 96.2%, il totale dei laureati è 104, con preponderanza di laureate, età media 23.9 con il 46% di laureati con meno di 23 anni. La prof.ssa Parisi sottolinea l'altissima percentuale di coloro che risiedono in provincia di Caserta, mentre la scuola di provenienza di prevalenza è il liceo scientifico (38.6% liceo scientifico; 29.8% liceo classico). La media del voto esami è 26.2, la media del voto di laurea è 100.7. La durata media degli studi è pari a 4,2 anni, con un ritardo alla laurea di 1,2 anni e un indice di ritardo dello 0,40 (sostanzialmente stabile rispetto allo 0,45 del 2020). Il 35,6% delle/degli studenti si laurea in corso (contro il 37,8% del 2020), mentre il 40,4% si laurea entro il primo anno fuori corso. La prof.ssa Parisi sottolinea l'alto livello di soddisfazione complessiva pari al 98% del campione. I giudizi sui servizi sono molto positivi. Il 95% dei laureati intende proseguire gli studi in un percorso magistrale. Si segnala inoltre che solo il 56% degli intervistati dichiara una buona conoscenza di MS Word, mentre, almeno l'80% ha una discreta padronanza della navigazione in rete.

Interviene il prof. Morrone sottolineando che oltre il 70% di coloro che intendono proseguire gli studi con la laurea Magistrale decide di scegliere un corso magistrale del Dilbec: la percentuale è, quindi, in calo rispetto al 79% dello scorso anno. La prof.ssa Morelli sottolinea il fatto che tali risultati sono influenzati dai due anni di emergenza pandemica e che pertanto devono essere presi con le dovute

cautele. La prof. Morelli rileva inoltre l'opportunità di contrastare la tendenza crescente alla scelta da parte delle/degli studenti di proseguire gli studi magistrali in altri atenei regionali.

Il prof. Del Mastro suggerisce di verificare la distribuzione, all'interno dei singoli curricula, delle/degli studenti provenienti dal liceo scientifico o classico. Il prof. Buongiovanni ricorda che le/gli studenti del curriculum classico ottengono generalmente ottime performances in termini di valutazione e regolarità delle carriere, e che contribuiscono a migliorare in maniera significativa i dati complessivi del cds. Il prof. Buongiovanni si dice d'accordo con quanto affermato dalla prof.ssa Morelli circa l'opportunità di favorire la continuità verticale dei diversi cds del Dilbec.

La prof.ssa Porciani procede ad illustrare il quadro C1, che tiene conto degli indicatori della SMA 2022 (rilascio di luglio 2022). I dati (riferiti all'aa 2020-2021) mostrano una significativa inversione di tendenza nelle dinamiche della regolarità delle carriere. La prof.ssa Porciani evidenzia il rilevante incremento della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio dopo aver acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16). Il dato è pari al 23.3% a fronte di un valore del 9% dell'ultimo rilevamento. Pur rimanendo al di sotto della media nazionale e di area geografica il risultato registrato dall'indicatore iC16 segna il valore più alto degli ultimi 5 anni, confermando l'efficacia delle strategie messe in atto dal cds nell'ultimo biennio. Anche il trend dei laureati è positivo, mentre continua la dinamica negativa degli abbandoni.

Il prof. Morrone illustra al consiglio gli aggiornamenti al quadro C2. Il dato delle/degli studenti che intendono proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo è in aumento rispetto al 2020 (da 91,5% a 94,1%). Diminuisce invece il dato relativo a coloro che intendono iscriversi ad un corso magistrale nel medesimo ateneo (da 79,4% a 70,3%). Nettamente migliorata risulta la condizione occupazionale dei laureati che passa dall'11,7% al 17,6%. In sintesi i dati sull'efficacia esterna mostrano un trend statistico positivo, per quanto non consolidato, in relazione alla situazione lavorativa dei laureati del CdS. Permane la fragilità del tessuto economico-sociale e si conferma la maggioritaria vocazione dei laureati alla prosecuzione degli studi in un cds magistrale.

In relazione al quadro C2 il prof. Morrone segnala l'incremento della percentuale di coloro che vogliono proseguire gli studi nel Dilbec, che passa dal 91% al 94%; la condizione occupazionale a un anno dalla laurea è invece passata dall'11,07% al 17,06%, in linea con i dati nazionali.

Per il quadro concerne il quadro C3 il prof. Morrone rileva la mancata disponibilità di dati sui tirocini dovuta alla bassa adesione delle/degli studenti del cds in lettere a questa modalità di acquisizione di CFU. Si ripropone la strategia del cds in tema di tirocini, e si confermano gli accordi e le convenzioni già in essere, e la struttura dei questionari di valutazione dell'esperienza del tirocinio. Nel corso dell'anno accademico 2021/22 si registrano 1 tirocinio concluso e 2 in corso di svolgimento (dati al 7/9/2022). Non è possibile pertanto una ricognizione statisticamente significativa dei questionari sull'esperienza del tirocinio. Il dato dell'adesione ai tirocini è negativo ma il Presidente sta lavorando, di concerto con il Comitato d'indirizzo, all'implementazione di questa importante occasione formativa.

Si apre una discussione sui possibili correttivi e incentivi per incoraggiare le/gli studenti del CdS all'acquisizione di CFU mediante tirocini curriculari. Il Consiglio concorda sulla maggiore attrattività per le/gli studenti dei laboratori didattici e delle attività di didattica integrativa accreditate determinata prevalentemente da fattori di praticità e prossimità. La rappresentanza delle/degli studenti propone come possibile correttivo l'inserimento di limite all'acquisizione di CFU mediante laboratori e attività di didattica integrativa accreditata, rendendo di fatto obbligatorio un percorso di tirocinio, per quanto più breve, per tutti. Il prof. Lattuada e altri membri del Consiglio dissentono, rilevando il pericolo di frammentazione del percorso di tirocinio. Il prof. Buongiovanni ricorda che il tirocinio è pensato per fornire agli studenti un'esperienza di formazione diversa da quella che normalmente essi fanno

all'interno dell'Ateneo e che, per questa ragione, sarebbe auspicabile che i tirocini si svolgessero prevalentemente presso istituzioni esterne al Dipartimento. La prof.ssa Parisi fa rilevare la diversa metodologia di rendicontazione delle ore di impegno didattico della/dello studente nei tirocini e nelle attività di didattica integrativa accreditate, una diversità che rende meno attrattivo il tirocinio. In seguito alla discussione il Consiglio ritiene non percorribile l'ipotesi di introduzione di vincoli nella scelta della modalità di acquisizione dei 5 CFU del modulo del terzo anno "Tirocini e Laboratori". La prof.ssa Porciani rimarca che, viste le diverse metodologie di rendicontazione delle ore di impegno didattico tra tirocini e laboratori, è auspicabile un ripensamento dei criteri di accreditamento delle attività di didattica integrativa. Il Presidente si impegna ad elaborare una proposta di rimodulazione dei livelli di accreditamento delle attività di didattica integrativa del cds in lettere allo scopo di incentivare la partecipazione delle/degli studenti alle attività di tirocinio.

Il prof. Spiezia interviene invitando a prevedere la possibilità di svolgere il tirocinio in istituzioni estere.

Omissis

6. Predisposizione lavori commissione didattica

Il Presidente rammenta che dal primo settembre sono iniziati i lavori della commissione didattica in ordine alle modifiche dei piani di studio e al riconoscimento delle carriere pregresse. Si procederà nei prossimi giorni all'organizzazione dei lavori della commissione, fissando appuntamenti settimanali per l'approvazione delle modifiche dei pds. È stata messa a punto una procedura telematica mediante Teams, per rendere più agevoli e rapide le operazioni.

La composizione attuale della commissione didattica è la seguente:

S. Morelli, C. Damiani, L. Di Girolamo, G. Morrone, V. Parisi, F. Scarano, F. Sielo.

Il Presidente chiede alle/ai colleghe/i della commissione di riconfermare la propria disponibilità per l'aa 2022/23. Le/gli interessate/i confermano.

In considerazione della notevole mole di lavoro il Presidente invita i membri del Consiglio a fornire ulteriori disponibilità per la Commissione didattica. Forniscono la loro disponibilità D. Carmosino e C. Pingaro. Il Presidente ringrazia le/i colleghi che hanno dato o riconfermato la loro disponibilità.

La Commissione didattica risulta dunque composta dai seguenti membri:

S. Morelli, C. Damiani, L. Di Girolamo, G. Morrone, V. Parisi, F. Scarano, F. Sielo, D. Carmosino, C. Pingaro.

Il Consiglio approva.

7. Predisposizione OFA

Il Presidente ricorda che la prima data dei test OFA è stata fissata per il 6 ottobre 2022 alle ore 15 e ricorda che durante lo svolgimento della prova sarà sospesa la didattica relativa al primo anno del cds. Il Presidente propone al Consiglio di approvare la seguente composizione della Commissione per la valutazione della prova di ingresso OFA:

C. Buongiovanni, M. Civitillo, M. Fornaro, G. Nardiello, C. Perna, D. Proietti, M. Rasulo, R. Spiezia

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.

Il Presidente ricorda a tutte/i i/le responsabili disciplinari di predisporre test scritti secondo le modalità stabilite dai regolamenti del cds. Ai test saranno ammessi unicamente le/gli studenti immatricolati o pre-immatricolati in base agli elenchi forniti dalla segreteria.

Omissis